

Comunicato Stampa

“Price sensitive” ai sensi del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Consob

CDA Gruppo 24 ORE: Approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012

- **Ricavi consolidati** pari a **114,0 milioni di euro**, in diminuzione del 2,3%, principalmente per l’andamento del mercato pubblicitario.
- **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** pari a **-2,4 milioni di euro**, condizionato dal calo dei ricavi pubblicitari, da maggiori costi legati all’incremento dei prezzi delle materie prime (+11%), delle tariffe postali di spedizione (+17% tariffa base, +40% tariffa sabato), dell’aggio legato ai maggiori volumi di vendita e all’aumento del prezzo di copertina, e da oneri straordinari del personale che generano una diminuzione di 6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011.
- **Risultato netto di Gruppo** pari a **-5,3 milioni di euro**, in diminuzione di 1,5 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011.
- **Posizione Finanziaria Netta positiva per 36 milioni di euro** (42 milioni al 31 dicembre 2011). Il cash flow di periodo, che si confronta con un cash flow negativo di 15 milioni di euro del primo trimestre 2011, è negativo per circa 6 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per pagamenti degli oneri per esodi.
- **Positivo andamento dei ricavi diffusionali del quotidiano (+13,9% a valore)** grazie alla crescita dei volumi sia **edicola (+4,3%)** che **abbonati carta+digitale (+17,1%)** che ha generato un **impatto positivo sui ricavi del 10%**, cui si aggiunge una ulteriore **crescita dei ricavi (+4%) derivante dall’aumento del prezzo edicola**.
- **Diffusione del Quotidiano (ADS media mobile 12 mesi febbraio 2011 – gennaio 2012)** pari a **266.500 copie medie** in linea rispetto all’anno precedente, **performance migliore** di quella dei principali quotidiani nazionali a pagamento che registrano una diminuzione del 3,1%.
- **Raccolta pubblicitaria** in flessione (-5,6%) come il mercato (-5,7% fonte Nielsen). **Andamento di System superiore al mercato nella Radio (+3,7% vs -5,1% del mercato)**, e in **internet**, con **IlSole24ore.com** netto fondi che realizza **+39,8% vs +12,3%** di mercato

Milano, 02 maggio 2012. Si è riunito oggi, presieduto dal Cav. Lav. Dr. Giancarlo Cerutti, il consiglio di amministrazione del Gruppo 24 ORE, che ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012.

PRINCIPALI DATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	1°trimestre 2012	1°trimestre 2011
Ricavi	114,0	116,6
Margine operativo lordo (EBITDA)	(2,4)	3,6 (*)
Risultato operativo (EBIT)	(7,6)	(3,4)
Risultato ante imposte	(7,7)	(3,1)
Risultato netto delle attività in funzionamento	(5,4)	(3,8)
Risultato delle attività operative cessate	-	(0,2)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(5,3)	(3,8)
Posizione finanziaria netta	35,9	42,1 (**) (1)
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante	242,7	247,9 (1)
Numero dipendenti a fine periodo	1.879	1.911 (1)

(1) Valore relativo al 31 dicembre 2011

Commento ai risultati consolidati del primo trimestre 2012

Il contesto economico complessivo si conferma ancora molto difficile e nei primi mesi del 2012 la recessione in cui versa l'economia mondiale si è ulteriormente aggravata. Il mercato dell'editoria cartacea rileva un ulteriore arretramento e compressione delle attività.

Gli effetti della lunga crisi economica si riflettono sui consumi delle famiglie e gli investimenti pubblicitari delle aziende sono in ulteriore calo, con ripercussioni sulle attività delle imprese editoriali italiane, che devono riorganizzare le proprie strutture operative e ripensare il proprio modello di business.

Migliore la situazione del mercato dell'editoria online, che nell'arco del primo trimestre 2012 continua a presentare segni di dinamismo e crescita nelle sue varie componenti.

Il mercato pubblicitario, considerando la totalità dei mezzi inclusa la televisione, registra una diminuzione del 5,7% rispetto all'anno precedente (fonte Nielsen Media Research – gennaio - febbraio 2012).

All'interno dei diversi mezzi, la carta stampata si conferma in difficoltà, con una contrazione del 5,3% per i quotidiani. In calo la performance della radio (-5,1%) mentre Internet si conferma l'unico mezzo in crescita (+12,3%).

(*)L'Ebitda è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari, delle plusvalenze/minusvalenze da cessione attività immobilizzate, della svalutazione di partecipazioni, delle plusvalenze da alienazione partecipazioni, della svalutazione immobilizzazioni immateriali e delle imposte sul reddito.

Poiché l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo Il Sole 24 Ore potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**)La posizione finanziaria netta è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari a breve termine, delle attività finanziarie non correnti e del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura, al netto di scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro un anno e passività finanziarie non correnti. La posizione finanziaria netta non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

Sul fronte diffusionale, i più recenti dati ADS (media mobile febbraio 2011 – gennaio 2012) evidenziano per i principali quotidiani nazionali a pagamento una flessione del 3,1%.

Anche il mercato dei servizi di natura professionale continua a risentire della congiuntura economica in atto e delle perduranti difficoltà dei professionisti e delle piccole e medie imprese. La situazione economica accelera la tendenza a esercitare la professione in forma associata portando a una diminuzione della spesa degli studi.

Al 31 marzo 2012, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 114,0 milioni di euro, con una variazione del -2,3% rispetto ai 116,6 milioni di euro del primo trimestre 2011. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla crescita dei ricavi diffusionali (+7,5%), dei ricavi dell'area Digital (+6,5%), della Formazione (+18,2%), della Radio (+5,0%) e della Cultura (+1,4%), che hanno consentito di compensare il calo della raccolta pubblicitaria (-5,6%), dei periodici e dei libri.

Il **costo del personale** diminuisce di 1,6 milioni di euro, pari al 3,7%, principalmente per la diminuzione dell'organico medio, effetto del piano di riorganizzazione. Il personale dipendente in forza al 31 marzo 2012 è pari a 1.879 unità, contro 2.039 dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

I **costi diretti e operativi** aumentano dell'8,0%, pari a 5,5 milioni di euro, rispetto al primo trimestre 2011 per i seguenti effetti:

- Costi esterni di produzione in incremento di 1,4 milioni di euro dovuto principalmente alle iniziative di Newton Lab, e per la produzione di collaterali e libretti allegati al quotidiano, non presenti nel 2011.
- costi per materie prime e di consumo in incremento per 0,8 milioni di euro, per l'aumento del numero di copie prodotte e del prezzo delle materie prime.
- costi di distribuzione in aumento di 2,0 milioni euro (+24,0%), per maggiori aggi di distribuzione calcolati sul nuovo prezzo di copertina, per maggiori volumi e per l'incremento delle tariffe postali;
- pubblicità e promozioni con un incremento pari a 1,3 milioni di euro per effetto di maggiori investimenti di pubblicità e marketing;
- costi provvigionali e gli altri costi di vendita diminuiscono del 15,3%, correlati all'andamento dei ricavi pubblicitari e alla razionalizzazione delle strutture di vendita.

L'**Ebitda** risulta negativo per 2,4 milioni di euro (negativo per 0,7 milioni di euro al netto degli oneri straordinari non presenti nel primo trimestre del 2011) e in diminuzione di 6,0 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011 per gli effetti combinati di costo e di ricavo sopracitati.

L'**Ebit** negativo per 7,6 milioni di euro rispetto alla perdita di 3,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2011. Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a 5,2 milioni di euro contro i 7,0 milioni di euro del 2011.

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** rileva una perdita di 5,3 milioni di euro rispetto alla perdita di 3,8 milioni di euro del primo trimestre 2011.

La **posizione finanziaria netta** del Gruppo al 31 marzo 2012 è positiva per 35,9 milioni di euro, che si confronta con un dato di inizio anno pari a 42,1 milioni di euro. Il cash flow di periodo, che si confronta con un cash flow negativo di 15 milioni di euro del primo trimestre 2011, è negativo per circa 6 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per pagamenti degli oneri per esodi.

Andamento dei settori di attività

I ricavi complessivi dell'**Area Editrice**, sono pari a 51,7 milioni di euro (-0,4% rispetto al primo trimestre 2011) per effetto dell'andamento dei ricavi pubblicitari (-8,8%) parzialmente compensati dall'incremento dei ricavi diffusionali e degli altri ricavi (+9,7%).

I ricavi del **quotidiano** sono in aumento dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto dell'aumento dei ricavi diffusionali e degli altri ricavi (+13,9%) compensando il calo della pubblicità (-9,7%) del quotidiano e i suoi allegati.

Da segnalare anche la continua crescita degli abbonati a *pdf* e *iPad*. Gli oltre 30.000 abbonati di marzo 2012 (+165% rispetto al dicembre 2011) ai formati elettronici sono il frutto della costante crescita del fenomeno e dell'attenzione del Gruppo a sviluppare un'offerta orientata all'utilizzo di tutte le piattaforme di distribuzione dei propri contenuti.

I **collaterali** presentano una *performance* in controtendenza rispetto al mercato di riferimento, con una crescita del 18,2%, nel primo trimestre 2012 verso lo stesso periodo del precedente esercizio. Questo fenomeno è determinato soprattutto dai buoni risultati delle collane in corso e dal confronto con un primo trimestre 2011 nel quale erano stati effettuati minori lanci.

La raccolta pubblicitaria dell'**Area System**, nel suo complesso, chiude il primo trimestre 2012 con un calo del 5,6%. L'andamento della concessionaria è il risultato di performance differenti sui mezzi: in calo la stampa, in crescita e in controtendenza rispetto al mercato la radio, in incremento Internet.

Il mercato pubblicitario nel suo complesso, inclusa la televisione, chiude il primo bimestre 2012 con un calo del 5,7% ed un valore globale di 1,2 miliardi di euro. Trend negativo per tutti i principali mezzi: la televisione, che rappresenta una quota del 57%, cala del 6,9%, i quotidiani del -5,3%, i periodici dell'11,0% e la radio del 5,1%. Unico mezzo in crescita è ancora una volta solo *Internet* (+12,3%). (fonte *Nielsen Media Research gennaio-febbraio 2012*).

La raccolta del quotidiano nel complesso chiude il primo trimestre del 2012 in decremento del 5,9%, con diverse performance tra le differenti tipologie pubblicitarie. La tipologia commerciale, che pesa per il 55% della raccolta totale, è in leggero calo (-1,9%) ma con un risultato migliore del mercato (-2,7%). Diversa la situazione per la tipologia di servizio penalizzata dallo slittamento ad aprile della pubblicazione obbligatoria degli annunci di convocazione di assemblea delle aziende quotate e dalla continua riduzione della raccolta della tipologia fondi. L'andamento della tipologia

legale risente di una minor pubblicazione di bandi legata alla contrazione degli investimenti destinati alle opere pubbliche.

La raccolta dei periodici dell'area è in flessione (-8,2%; -11% di mercato); al netto della chiusura di *Venti quattro* si registra una crescita del 6,2%. In termini di spazi, *le performance* dei periodici sono allineate a quelle del mercato dei mensili con cali delle pagine pianificate sui settori più rilevanti (abbigliamento, abitazione, oggetti personali, servizi professionali).

Mantengono il *trend* di crescita la raccolta tramite **Internet** (12,6%) e **Radio** (+3,7%). Da evidenziare in questo contesto l'ottimo andamento de *IlSole24ore.com* netto fondi (+39,8%).

I ricavi del primo trimestre 2012 della *business unit Tax & Legal* sono pari a 19,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 22,2 milioni di euro dello stesso periodo del 2011 (-10,8%). Il delta è concentrato principalmente sui prodotti cartacei legato anche alla razionalizzazione del portafoglio prodotti e alla migrazione verso edizioni digitali.

In crescita la componente digitale (editoria elettronica + servizi telematici) del 3,8% con un progressivo spostamento dall'editoria elettronica ai servizi telematici, a conferma della sempre maggiore propensione all'utilizzo dell'online come fonte di informazione e aggiornamento. Con la crescita dei ricavi digitali registrata nel corso del primo trimestre 2012, il peso della componente digitale sui ricavi totali della *business unit* passa dal 40% del primo trimestre 2011 al 46% del primo trimestre 2012.

La business unit **Software Solutions** ha registrato un decremento dei ricavi del 6,8%, a causa della cessazione avvenuta nel 2011 di due importanti contratti con gli Enti Previdenziali (Inps e Inpdap). Positivo l'andamento dei prodotti a marchio Sole ed ESA.

I ricavi della *business unit Formazione* evidenziano una crescita del 18,2% rispetto al primo trimestre del precedente esercizio.

I ricavi di **Radio 24** nel primo trimestre 2012 hanno mostrato una crescita del 5,0% rispetto allo stesso periodo del 2011. In totale controtendenza rispetto al mercato, Radio 24 ha chiuso il primo trimestre 2012 con una raccolta pubblicitaria in aumento del 3,7% rispetto all'analogo periodo del 2011 confermando il *trend* positivo degli ultimi anni.

Nel primo trimestre 2012 l'**Area Digital** registra **ricavi in crescita del 6,5%**, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. I principali fattori di crescita sono la buona *performance* della raccolta pubblicitaria alla quale si aggiunge il buon andamento della vendita di abbonamenti digitali.

Altri elementi quantitativi che hanno caratterizzato l'ultimo trimestre: crescita di *browser* unici al sito con media giornaliera a 554.438,10 pari al +52,0% sulla media anno precedente (fonte: *Nielsen Site Census*) mentre l'aumento di pagine medie giorno a 4.513.082,34 rileva il +74,7% in più rispetto allo stesso trimestre di riferimento del 2011 (fonte: *Nielsen Site Census*). Da segnalare il record assoluto di pagine viste realizzato nel mese di marzo: 138.214.390.

Da evidenziare anche l'ottimo andamento nel primo trimestre 2012 della versione mobile del sito: +111,9% dei *browser* unici medi giorno e +144,1% di pagine in più medie giorno (fonte *Nielsen Site Census*).

Per quanto riguarda il riscontro di pubblico raggiunto a oggi l'applicazione di sfoglio del Quotidiano registra 355.380 *downloads*, mentre l'applicazione di *Finanza & Mercati* e quella de *La Vita Nòva* fanno registrare al 31/03 rispettivamente 47.507 e 43.433 *downloads*.

L'*Area Cultura* ha registrato nel primo trimestre 2012 ricavi per 2,4 milioni di euro, in linea (+1,4%) rispetto allo stesso periodo del 2011. In crescita i ricavi delle linee mostre e libri di 24 ORE Cultura.

Tra il 14 e il 23 marzo sono state inaugurate le esibizioni dedicate a *Pixar* (seconda tappa a Palazzo Te, Mantova), *Mirò* (Roma), *Marina Abramovic* (Milano), *Klimt* (Venezia). A settembre, è prevista un'importante mostra dedicata a *Picasso* a Milano.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 marzo 2012

In data 23 aprile 2012, l'Assemblea degli Azionisti de Il Sole 24 ORE S.p.A., ha approvato il bilancio dell'esercizio 2011, deliberando di non distribuire dividendo e di coprire interamente la perdita di esercizio, pari ad euro 10.085.291 mediante utilizzo per importo corrispondente della voce "Utili portati a nuovo".

La stessa assemblea ha nominato il dott. Claudio Costamagna che era stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. in data 10 maggio 2011 e altresì nominato Amministratore il dott. Carlo Ticozzi Valerio che era stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. in data 14 febbraio 2012.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Gli indicatori economici evidenziano per l'anno 2012 segnali di una crisi strutturale con tassi di crescita negativi.

Relativamente agli investimenti pubblicitari, in un contesto tuttora caratterizzato da scarsa visibilità, le attese di un recupero del mercato nel suo complesso si articolano in andamenti fortemente differenziati in funzione dei mezzi, con un'ulteriore contrazione rispetto al 2011 della carta stampata e performance positive di radio e internet. Non dovrebbero invece manifestarsi inversioni di tendenza nel trend di riduzione delle diffusioni dei quotidiani a pagamento.

In ambito professionale, le attese sono per una sostanziale stabilità caratterizzata dal processo di transizione da modelli e strumenti cartacei a piattaforme elettroniche. Per l'esercizio 2012 si prevede un'incidenza sempre più accentuata dei ricavi digitali.

In una situazione difficile quale quella delineata ed in assenza di evoluzioni più sfavorevoli del mercato pubblicitario, le azioni già avviate nel corso del 2011, l'autorevolezza dei nostri mezzi, le nuove iniziative editoriali avviate il rinnovato focus

operativo, i numerosi ambiti di intervento a livello di sviluppo ricavi e contenimento strutturale dei costi, che hanno avuto concretizzazione nei cantieri di implementazione del nuovo piano industriale 2011-2013, autorizzano a prevedere per il 2012 un margine operativo lordo in miglioramento rispetto a quello registrato nell'esercizio appena chiuso.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Massimo Luca Arioli dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Il Sole 24 ORE: Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144

PMS: Fabio Marando – Tel. 02/48000250 - Cell. 329/4605000 f.marando@pmsgroup.it

Bilancio Consolidato del Gruppo “Il Sole 24 ORE” al 31 marzo 2012
Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.03.2012	31.12.2011
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	76,4	77,5
Aviamento	73,5	73,5
Attività immateriali	84,0	85,7
Partecipazioni in società collegate e joint venture	2,3	2,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1,2	1,2
Altre attività finanziarie non correnti	0,8	20,4
Altre attività non correnti	0,9	0,9
Attività per imposte anticipate	50,4	47,2
Totale	289,3	308,6
Attività correnti		
Rimanenze	11,1	12,5
Crediti commerciali	191,6	188,2
Altri crediti	12,5	8,5
Altre attività correnti	11,8	6,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	45,5	31,4
Totale	272,5	246,9
Attività destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	561,8	555,5

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro	31.03.2012	31.12.2011
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	35,1	35,1
Riserve di capitale	180,3	180,3
Riserve di rivalutazione	20,6	20,6
Riserve di copertura e di traduzione	(0,2)	(0,2)
Riserve - Altre	25,0	25,0
Utili (perdite) portati a nuovo	(12,9)	(4,5)
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti controllante	(5,3)	(8,4)
Totale	242,7	247,9
Patrimonio netto attribuibile a partecipazioni di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili a partecipazioni di minoranza	0,3	0,3
Utile (perdita) attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,1)	(0,0)
Totale	0,2	0,3
Totale patrimonio netto	242,9	248,3
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	5,8	5,9
Benefici ai dipendenti	32,1	32,0
Passività per imposte differite	15,8	16,1
Fondi rischi e oneri	13,5	13,2
Altre passività non correnti	0,0	0,0
Totale	67,2	67,2
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	3,5	2,8
Passività per strumenti finanziari detenuti per la negoziazione	0,3	0,3
Debiti commerciali	177,4	161,7
Altre passività correnti	16,1	9,8
Altri debiti	54,4	65,5
Totale	251,7	240,1
Passività destinate alla vendita	-	-
Totale passività	319,0	307,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	561,8	555,5

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
milioni di euro	1°trimestre 2012	1°trimestre 2011
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	114,0	116,6
Altri proventi operativi	1,7	1,0
Costi del personale	(42,2)	(43,8)
Variazione delle rimanenze	(1,4)	(0,1)
Acquisto materie prime e di consumo	(6,1)	(6,6)
Costi per servizi	(56,7)	(51,6)
Altri costi operativi	(9,5)	(9,8)
Accantonamenti e svalutazioni crediti	(2,2)	(2,0)
Margine operativo lordo	(2,4)	3,6
Ammortamenti e svalutazioni	(5,2)	(7,0)
Plus/minuvalenze attività immat. e materiali	(0,0)	0,0
Risultato operativo	(7,6)	(3,4)
Proventi (oneri) finanziari	(0,0)	0,3
Proventi (oneri) da partecipazioni	-	0,1
Risultato prima delle imposte	(7,7)	(3,1)
Imposte sul reddito	2,3	(0,7)
Risultato delle attività in funzionamento	(5,4)	(3,8)
Risultato delle attività operative cessate	-	(0,2)
Risultato attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,1)	(0,1)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(5,3)	(3,8)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	1°trimestre 2012	1°trimestre 2011
A) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ OPERATIVA		
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(5,3)	(3,8)
Rettifiche per:		
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	2,6	2,9
Ammortamenti di altre attività immateriali	2,6	4,3
(Plusvalenze) minusv. da alienazione attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(0,1)
Incremento (decremento) nei fondi rischi e oneri	0,3	(0,2)
Incremento (decremento) dei benefici ai dipendenti	0,1	(0,7)
Incremento (decremento) delle imposte anticipate/differite	(3,4)	(0,9)
Risultato netto della gestione finanziaria - (proventi) oneri	0,0	(0,3)
Flussi di cassa attività operativa pre variaz. capitale circolante	(3,1)	1,3
(Incremento) decremento delle rimanenze	1,4	0,1
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	(3,4)	(25,1)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	15,7	5,4
(Incremento) decremento delle altre attività/passività	(14,3)	3,2
Variazioni del Capitale circolante netto operativo	(0,6)	(16,5)
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(3,7)	(15,2)
B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Corrispettivi dalla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	0,1
Investimenti in attività materiali	(1,4)	(0,6)
Investimenti in attività immateriali	(1,0)	(0,5)
Altri decrementi (incr.) di altre attività e passività non correnti	(0,0)	0,3
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(2,4)	(0,7)
FREE CASH FLOW (A + B)	(6,1)	(15,9)
C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Accensione (rimborso) di prestiti bancari a medio/lungo termine	(0,1)	(0,1)
Variazione di altre attività finanziarie non correnti	19,7	(0,1)
Variazione di attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	(0,0)	(0,2)
Interessi finanziari netti percepiti	(0,0)	0,3
Variazione patrimonio netto attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,1)	(0,1)
Altre variazioni delle riserve	0,0	0,1
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	19,5	(0,1)
INCR. (DECR.) NETTO DELLE DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)	13,4	(16,0)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	28,7	73,6
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	42,0	57,6
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL' ESERCIZIO	13,4	(16,0)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

milioni di euro	31.03.2012	31.12.2011
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	45,5	31,4
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(3,5)	(2,8)
Posizione finanziaria netta a breve termine	42,0	28,7
Passività finanziarie non correnti	(5,8)	(5,9)
Attività finanziarie non correnti	-	19,7
Fair value strumenti finanziari di copertura	(0,3)	(0,3)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6,1)	13,4
Posizione Finanziaria Netta	35,9	42,1